

 <p><small>GALILEO FERRARIS N. 1851 - M. 1927</small></p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO "Galileo Ferraris" <i>Scuole di Livorno Ferraris, Saluggia, Sant'Antonino</i></p> <hr/> <p>LIVORNO FERRARIS – 13046 - Viale IV Novembre, 16 Tel - 0161 47236 / 271, 421577 – CF 93005220020 vcic80500n@istruzione.it – vcic80500n@pec.istruzione.it http://www.istitutocomprensivolivornoferraris.it</p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</p>
--	--	---

Protocollo di Sicurezza Scolastico

Anticontagio - COVID-19

INDICE.....	2
PREMESSA.....	3
1- RIFERIMENTI.....	3
2- Parametri di rischio da contagio da SARS-CoV-2.....	3
3- Metodologia di Valutazione Integrata.....	4
4- INFORMATIVA.....	4
5- AZIONI DEL MEDICO COMPETENTE (Aggiornamento protocollo di sorveglianza sanitaria).....	7
6- AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE.....	8
7- PROCEDURE ORGANIZZATIVE.....	8
A- MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI.....	8
B- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI.....	9
C- GESTIONE UFFICI E SPAZI COMUNI.....	10
8- Misure organizzative.....	10
A- Gestione degli spazi di lavoro.....	10
B- Organizzazione e orario di lavoro.....	11
C- Misure di prevenzione e protezione.....	11
D- Informazione e formazione.....	11
E- Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti.....	12
F- Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie.....	12
G- Utilizzo dei servizi igienici, emergenza COVID-19.....	12
PULIZIA.....	12
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	13
ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI.....	14
H- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI.....	15
I- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	15
J- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	15
K- ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020.....	16
ALLEGATO 1.....	33

PREMESSA

La nostra scuola, a seguito dell'aggiornamento del Aggiornamento DVR sul rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") che è causa della malattia Covid-19 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - aggiornamento ai sensi e per gli effetti alla Circolare del Ministero della Salute 2 febbraio 2020), già inoltrato alle S.V. in data 22-03-2020, proseguendo nell'attività di adozione di tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione virus negli ambienti di lavoro e scolastici, intende con il presente protocollo disciplinare e informare di tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate, durante tutto il periodo di emergenza nazionale, ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, genitore, i fornitori e i manutentori esterni.

Nota che nessuno è autorizzato ad entrare all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici, al di fuori del personale dell'istituto e in casi eccezionali per esterni, dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, per espletare esclusivamente attività ritenute indifferibili, per il rispetto delle condizioni di sicurezza, tutti dovranno attenersi alle seguenti regole ed applicare quanto di seguito descritto.

1- RIFERIMENTI

Obiettivo del presente protocollo è quello di rendere la scuola un luogo adeguato in cui i lavoratori, e quanti vengono con loro in contatto, possano svolgere le proprie attività in sicurezza.

Si fa riferimento alle seguenti norme

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020

Nonché tutte le ulteriori disposizioni nazionali e regionali in materia.

A tal riguardo si informa tutta la comunità scolastica dei comportamenti che devono essere adottati e vengono posti in essere tutti gli accorgimenti necessari per contrastare la diffusione del COVID-19 seppure si ricorda che l'infortunio sul lavoro per Covid-19 non è collegato alla responsabilità penale e civile del datore di lavoro ai sensi dei comunicati INAIL del 15-05-2020,

2- Parametri di rischio da contagio da SARS-CoV-2

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro "può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.)".

Questi profili di rischio possono poi assumere una "diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate". Inoltre "va tenuto conto anche dell'impatto che la riattivazione di uno o più settori comporta nell'aumento di occasioni di aggregazioni sociali per la popolazione. È evidente, infatti, che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti 'terzi', ve ne sono alcuni che determinano necessariamente la riattivazione di mobilità di popolazione e in alcuni casi grandi aggregazioni".

3- Metodologia di Valutazione Integrata

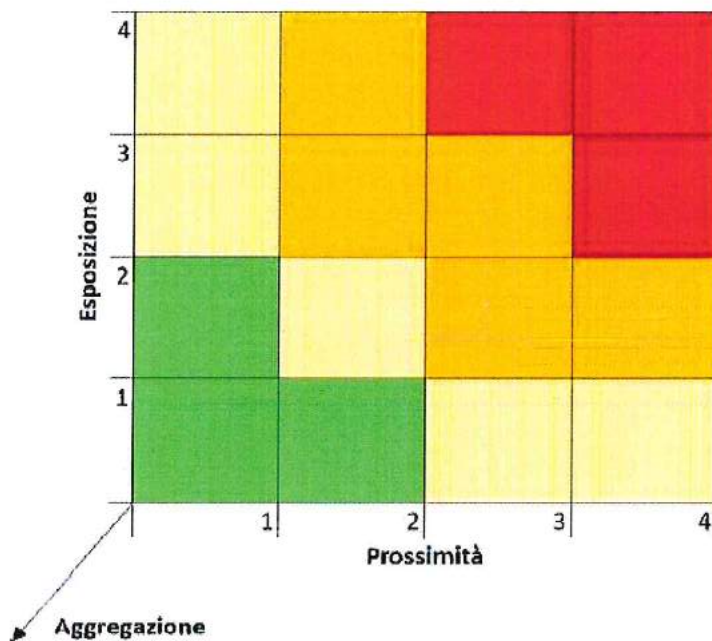
Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale

- **esposizione**

- o 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- o 1 = probabilità medio-bassa;
- o 2 = probabilità media;
- o 3 = probabilità medio-alta;
- o 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

- **prossimità**

- o 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- o 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- o 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- o 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo;
- o 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo.



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

- **Aggregazione**

C'è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

4- INFORMATIVA

Vengono informati tutti i lavoratori, gli studenti e chiunque debba dover entrare all'interno degli ambienti scolastici e agli uffici amministrativi circa le disposizioni di sicurezza regolate dal presente protocollo che viene consegnato telematicamente a tutta la comunità scolastica attraverso la bacheca istituzionale e sul sito esterno della scuola nonché affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative, nonché ai Comuni Proprietari dei locali.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; e pertanto di non poter fare ingresso o di permanere a scuola;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, nonché interrompere immediatamente la permanenza negli ambienti scolastici.
- il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio, per questo la scuola fornisce una informazione

a)- Informativa per le lavoratrici ed i lavoratori

La presente informativa contiene le misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che declinano le prescrizioni del PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.

Ciascun lavoratore, quindi, è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e impedire la diffusione del contagio in conformità al citato Protocollo.

In particolare si informa che il personale scolastico deve:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale;
- non proseguire le attività e dichiarare tempestivamente laddove, anche durante le attività lavorative, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- rispettare tutte le disposizioni dell'Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole dell'igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene; qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti;
- effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol. Si informa, altresì, che:
- ogni lavoratore, prima dell'accesso ai locali scolastici, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso ai locali stessi. Il controllo sarà effettuato senza registrare alcun dato, in modo da garantire la privacy dei controllati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e smi e del Regolamento Ue 2016/679.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale e seguire le indicazioni. Nelle more dell'acquisizione di specifici strumenti di misurazione della temperatura corporea, ai lavoratori/utenti potrà essere richiesta la sottoscrizione di specifica autocertificazione prima dell'accesso ai locali scolastici;

- ad ogni lavoratore, prima dell'accesso ai locali scolastici e comunque all'esterno, verrà chiesto – attraverso la sottoscrizione di specifica autocertificazione – se, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; a tali persone sarà vietato l'accesso ai locali stessi;
- per ogni caso si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, ogni lavoratore deve indossare la mascherina e, in assenza di soluzioni igienizzanti specifiche, i guanti monouso forniti dal Dirigente scolastico;
- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione. Si raccomanda ai lavoratori affetti da patologie croniche o con multi- morbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e cinquanta, e di informare, mantenendo valida la privacy, il Dirigente scolastico di una particolare condizione di salute che possa essere maggiormente suscettibile all'infezione da COVID-19. Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.

b- Informativa per i lavoratori in condizione di fragilità'

Visto il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro, Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Quindi alla ripresa dell'attività lavorativa, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità.

Visto il DPCM del 26 aprile 2020 , art. 3, lettera b) che recita: "E' fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbidità, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità"; LAVORATORI INTERESSATI La raccomandazione è rivolta direttamente alla persona "fragile" ed è quindi questa che si deve fare parte attiva.

Le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da Covid-19 sono:

- Condizioni di immunodepressione e/ o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
- Patologie oncologiche (tumori maligni);
- Patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
- Patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
- Diabete mellito Insulino Dipendente, specie se scompensato;

- Insufficienza renale cronica;
- Insufficienza surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
- Reumatopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemico, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- Epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili);

L'elenco è solo indicativo e non è certo esaustivo, ogni caso va valutato a sé; un fattore importante è la presenza di più patologie (comorbilità).

La "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il medico competente è a conoscenza o non è aggiornato. SI INFORMANO i dipendenti che qualora siano affetti da patologie che possano rappresentare una condizione di fragilità:

- di consultare il Medico di Medicina Generale, per ricevere indicazioni circa l'opportunità di astenersi dal lavoro;
- solo in caso di mancata certificazione da parte del Medico di Medicina Generale, il lavoratore dovrà contattare il Medico competente che potrà comunicare al Datore di Lavoro la necessità di adottare le misure idonee per tutelare la salute, senza specificarne le motivazioni.

L'accesso all'ambiente di lavoro non è consentito a chiunque presenti una temperatura corporea di 37,5° C o oltre, oppure sintomi quali tosse, sintomi influenzali in generale, mal di gola o raffreddore, riduzione della percezione del gusto e dell'olfatto (le persone interessate devono rimanere al proprio domicilio e attivare le procedure sanitarie avvisando il proprio medico).

Chiunque abbia avuto contatti con persone risultate "positive" al virus almeno 14 giorni prima.

Al momento di entrare a scuola, a tutto il personale verrà chiesto di dichiarare la propria temperatura corporea.

Si raccomanda di limitare gli spostamenti all'interno dell'edificio. Bisogna privilegiare la comunicazione telefonica.

Se si rende necessaria l'interlocuzione diretta, in presenza, tutti gli interlocutori devono indossare la mascherina e mantenere la distanza di almeno 2 metri

- Negli spazi comuni in occasione delle pause, per l'uso dei distributori automatici bisogna mantenere la distanza di almeno 2 metri dalle altre persone e igienizzarsi le mani con il prodotto messo a disposizione in prossimità del distributore.
- Tutto il personale deve utilizzare i servizi igienici dedicati e lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzioni igienizzanti prima di entrare e all'uscita dagli stessi.
- Tutte le persone esterne possono accedere ai locali della scuola solo previo appuntamento, in numero limitato e muniti di mascherine, mantenendo la distanza di almeno 2 metri.
- Chiunque si trovi in presenza di altre persone in ambienti confinati deve indossare la mascherina.

5- AZIONI DEL MEDICO COMPETENTE (Aggiornamento protocollo di sorveglianza sanitaria)

Si invitano tutti i dipendenti in primis a farsi parte attiva, nel recepire l'applicazione di quanto espresso dal citato decreto.

Segue elenco INDICATIVO e non esaustivo, tratto dalle pubblicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, delle patologie croniche indicanti stato di "fragilità":

- Patologie tumorali;
- Patologie cardiovascolari croniche;
- Diabete mellito in scarso/assente compenso;
- Patologie croniche del fegato;
- Patologie croniche polmonari;
- Patologie croniche renali;
- Immunodeficienza acquisita o congenita;
- Stati di immunodepressione;
- Assunzione cronica di terapie immunosoppressive/immunomodulanti.

Il Medico Competente si rende disponibile a valutare eventuali richieste di chiarimento e raccomanda ai lavoratori rientranti in tale stato di "fragilità", nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy.

I lavoratori sono sollecitati ad esercitare la facoltà di richiedere al Medico Competente sorveglianza sanitaria ex D.Lgs. 81/08, art. 41, comma 2, lettera c), se già non si sono rivolti al proprio Medico di Medicina Generale per ottenere le tutele previste. Nonché avvio sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 di cui si è data informativa ai dipendenti tramite circolare.

Il non esercitare tale facoltà da parte del lavoratore, equivale ad autocertificazione di assenza di condizioni di fragilità.

La richiesta deve essere indirizzata (unitamente al numero di telefono al quale è possibile reperire il lavoratore) alle funzioni aziendali preposte, che la trasmetteranno al Medico Competente.

6- AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE

Fermo restando che gli accessi dei visitatori esterni nel periodo di emergenza, compatibilmente con l'espletamento di adempimenti indifferibili, saranno prossimi all'azzeramento, si ritiene opportuno implementare le seguenti misure generali:

1. All'interno di ogni edificio scolastico sono indicate vie di accesso specifiche, indicate da adeguata cartellonistica;
2. Durante l'eventuale presenza all'interno dell'edificio di esterni, il personale in servizio dovrà misurare la temperatura, appena alla soglia d'ingresso, con termometro a distanza e non fare accedere coloro che abbiano una temperatura oltre 37,5°C, successivamente registrare le generalità ed i riferimenti telefonici su apposito modello;
3. Il visitatore può accedere solo a specifici locali, appositamente predisposti, e comunque soltanto se munito di mascherinachirurgica e, se debbono prelevare o consegnare materiale didattico, con guanti;
4. In prossimità degli accessi sono disposti appositi dispenser con gel igienizzante a base alcolica, pertanto è consigliato eseguire l'igienizzazione delle mani per almeno 30 secondi prima di accedere agli ambienti e/o prelevare materiale.
5. Si ricorda a tutto il personale che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non ci si deve presentare in servizio dandone pronta comunicazione agli uffici di segreteria ufficio personale attraverso mail.

7- PROCEDURE ORGANIZZATIVE

La tutela rispetto al virus può essere espletata soltanto rendendo fattive tutte le misure, generali e specifiche, di prevenzione a tal fine si opererà predisponendo al massimo la contingentazione e fornendo i dispositivi di protezione individuale. Pertanto il personale non docente, ove e quando potrà-dovrà essere in servizio, o per casi di attività indifferibili, presterà attività in gruppi di lavoro distinti ai sensi della direttiva 3/2020.

Sono definite le procedure di accesso con percorsi diversificati per tipologia di ingressi:

- A.-modalità di ingresso a scuola e agli uffici amministrativi;
- B. modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori

Si dettaglieranno di seguito le modalità di pulizia e le procedure di igienizzazione-sanificazione degli ambienti e le procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti e la distribuzione dei DPI

A- MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Il personale, di qualsiasi funzione e livello, prima dell'accesso al luogo di lavoro ed a ogni turnazione, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea per il tramite di termometro frontale a raggi infrarossi.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, che è l'incaricato dal Dirigente Scolastico e che indossa una mascherina chirurgica.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, le persone saranno invitate ad uscire e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Permane la preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

B- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI

Rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, i genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico e/o via mail, durante il quale, il Dirigente Scolastico, definirà orario e modalità d'ingresso. I servizi scolastici saranno aperti per le sole attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Si precisa che, per accedere alla sede degli uffici di segreteria è necessario utilizzare il campanello esterno.

L'accesso potrà essere consentito dal personale addetto, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici, un utente per volta.

Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione contro l'infezione da Coronavirus COVID-19 si invitano inoltre gli utenti a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:

- E' opportuno rivolgersi agli uffici soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);
- Privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti.

Tutti annunciano il loro arrivo suonando il campanello restando all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto.

Tale procedura avrà valore anche per i genitori e i docenti. In particolare la necessità di avere contatto diretto con lo sportello di segreteria potrà essere espletata solo con preventivo appuntamento, in modalità pertanto contingentata e controllata e in una postazione appositamente predisposta al piano terra dei locali ufficio della sede centrale di Livorno Ferraris.

Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà, mantenendo comunque la distanza di sicurezza.

Durante l'eventuale ingresso a scuola consentita solo in specifici locali appositamente predisposti, le altre porte di accesso agli ambienti resteranno chiuse; il personale in servizio provvederà a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro. Si agirà nella rigorosa osservanza dei principi di necessità, pertinenza e minimizzazione dei dati, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), pertanto la rilevazione della temperatura non verrà registrata come dato acquisito.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e sarà garantita una adeguata pulizia giornaliera.

In caso di lavoratori, proposti dall'ente proprietario dei locali (comuni), gli stessi provvederanno a chiedere autorizzazione all'accesso ai locali al Dirigente.

Per i dipendenti di aziende terze che potrebbero operare all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà, ai comuni e questi di conseguenza ad ogni impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo.

Tutti vigileranno affinché i lavoratori di altre ditte che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

C- GESTIONE UFFICI E SPAZI COMUNI

L'accesso agli uffici e agli spazi comuni ove necessario sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali e con il mantenimento della distanza di sicurezza almeno di 1 metro tra le persone che li occupano.

È garantita ed effettuata l'igienizzazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti scolastici in uso, degli spogliatoi e delle tastiere dei distributori di bevande e snack, dei monitor, delle tastiere del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica anche al fine di lasciare luoghi idonei e garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.

8- Misure organizzative

Le misure organizzative sono estremamente importanti per molti aspetti, anche quale contributo alla prevenzione primaria e quindi nell'ottica dell'eliminazione del rischio.

La progressiva riattivazione delle attività non può prescindere da una analisi dell'organizzazione del lavoro atta a contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro, dell'orario di lavoro e dell'articolazione in turni, e dei processi produttivi.

A- Gestione degli spazi di lavoro

Il virus presenta come principale via di trasmissione "più frequentemente riportata" quella a seguito di contatti stretti e prolungati da persona a persona.

Ogni individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure si concretizzano nei comportamenti da seguire per tutti i lavoratori della scuola e gli studenti.

Gli spazi di lavoro vengono rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale compatibilmente con la natura della prestazione lavorativa. Per gli ambienti dove operano più lavoratori, dovranno essere adeguatamente distanziati tra loro nonché le zone con l'introduzione di barriere separatorie tra gli spazi di lavoro e quelli di accoglienza al pubblico.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono state trovate soluzioni quali il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro e l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.) solo nel caso in cui non sia possibile mantenere comunque le distanze.

Per gli spazi comuni come punti di ristoro, gli spogliatoi, i servizi igienici, è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.

Nella gestione dell'entrata e dell'uscita dei lavoratori devono essere favoriti orari scaglionati. Devono essere limitati al minimo indispensabile gli spostamenti, nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Non sono consentite le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.

Solo per esigenze dovute all'espletamento di esami (esterni, parentale, anno di prova etc.) saranno utilizzati specifici locali che consentono il mantenimento delle distanze. Tra gli interventi agli esami si manterranno distanze minime di 2 metri e i partecipanti, in numero ridotto connesso alla legalità della seduta, indosseranno camici e mascherine.

Tenendo conto altresì delle esigenze della istituzione scolastica, rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori, ove vi siano lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, questi potranno essere dichiarati temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro.

Si raccomandano le seguenti indicazioni a carico dei lavoratori e degli studenti:

- Evitare, negli uffici amministrativi durante il ricevimento al pubblico, il sovraffollamento anche scaglionando gli accessi, avendo cura di eseguire frequenti areazioni dei locali e igienizzazione delle superfici.
- Evitare assembramenti nei luoghi di lavoro tra colleghi (Assistenti amministrativi, collaboratori scolastici,

assistenti tecnici, ecc..) e mantenere la distanza di almeno 2 metri gli uni dagli altri.

- Utilizzare mascherine per la protezione della bocca e del naso e indossarle correttamente coprendo le parti interessate e all'occorrenza i guanti.

B- Organizzazione e orario di lavoro

Al fine anche di ridurre il contatto sociale nell'ambiente di lavoro potranno essere adottate soluzioni organizzative che riguardano sia l'articolazione dell'orario di lavoro sia i processi produttivi, limitando anche la necessità di trasferte (Smart working). L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro, in ogni caso, all'interno dei mezzi pubblici oltre al distanziamento sociale è raccomandabile l'uso di mascherine per tutti gli occupanti.

Tenendo altresì conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro.

In tal senso si potrà effettuare un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.

Tra le misure organizzative già ampiamente utilizzate nella prima fase, si richiamano le diverse forme di lavoro a distanza, ove compatibili, soprattutto per le attività di supporto gestionale/amministrativo.

Si tratta di una modalità che si è rivelata una soluzione efficace che, nell'ambito dei servizi ed in molti settori della pubblica amministrazione, ha permesso la continuità dei processi lavorativi e, allo stesso tempo, ha contribuito in maniera sostanziale al contenimento dell'epidemia..

L'utilizzo di tali forme di lavoro a distanza necessita tuttavia di rafforzare le misure di supporto per la prevenzione dei rischi connessi a questa tipologia di lavoro, in particolare fornendo assistenza nell'uso di apparecchiature e software nonché degli strumenti di videoconferenza, incoraggiando a fare pause regolari; in aggiunta, si dovrà tenere conto della necessità di garantire il giusto supporto ai lavoratori che contestualmente hanno specifiche necessità quale quella di accudire i figli.

C- Misure di prevenzione e protezione

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., vanno adottate misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro privilegiando misure di prevenzione primaria.

D- Informazione e formazione

Si sono adeguate, contestualizzate e, allo stesso tempo, adattate allo specifico ambito lavorativo, le attività di informazione e prevenzione, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere puntualmente ed esattamente le modalità del rischio, sia valorizzando l'ampia attività comunicativa, sia valorizzando la consapevolezza reciproca del rischio che, proprio per la sua tipologia, vede la prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali.

Le principali fonti di informazioni istituzionali di riferimento sono:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS) 14
- Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Viene data opportuna comunicazione dell'avvio della sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

E- Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

Nell'attuale situazione di emergenza pandemica da SARS-CoV-2, ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure, già descritte nei documenti prodotti dal Ministero della Salute e dall'ISS, si concretizzano nei comportamenti da seguire per l'intera popolazione.

Pertanto, in più punti della scuola, come in altri luoghi pubblici, sono stati affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare sono stati messi a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.

F- Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie

Come già detto è previsto per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Nella fase di transizione, va altresì considerato il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli. Pertanto, sono state rafforzate, tutte le misure di igiene già richiamate.

Relativamente alla gestione di un lavoratore che presenta sintomi mentre è al lavoro, nel caso in cui un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; la scuola procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

La scuola, anche attraverso il coinvolgimento del medico competente, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la struttura, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

G- Utilizzo dei servizi igienici, emergenza COVID-19

Nei servizi igienici, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, ove non è possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone, i lavoratori devono:

- indossare sempre la mascherina;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- curare l'igiene respiratoria (starnutare e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- effettuare spesso, preferibilmente ad ogni utilizzo, la sanificazione dei locali e delle attrezzature, con adeguati detergenti forniti, in particolare di maniglie, miscelatori, rubinetteria, sanitari, ripiani ed ogni altra superficie che potrebbe essere quotidianamente toccata.

9- PULIZIA

La scuola, a mezzo dei collaboratori scolastici, assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione-sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ovviamente solo nei locali aperti e/o utilizzati

La Pulizia di ambienti:

In aule, laboratori, uffici e altri ambienti verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

Gli spazi della scuola sono stati sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti, preferendo l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con tali prodotti è stata e sarà assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia sono condotte da personale che indossa DPI (mascherina, guanti monouso, e in casi eccezionali ove necessario camice e protezione facciale), e seguire le misure indicate per la rimozione degli stessi in sicurezza.

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Per gli uffici deve essere garantita la a inizio turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, telefono, con adeguati detergenti.

Ove possibile una sanificazione straordinaria degli ambienti verrà concordata prima della riapertura con gli enti proprietari dei locali.

All'interno dei luoghi di lavoro scolastici si adotteranno i seguenti prodotti:

Per l'igiene delle mani: Soluzione idroalcolica, Sapone, Salviette monouso.

Per pulizia ambienti:

- Detergenti, Disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% per le altre superfici;
- Disinfettanti con alcol etilico al 70% per attrezzature riutilizzabili.
- Sacchetti per lo smaltimento dei rifiuti.

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

I detergenti per le mani sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser che sono stati collocati in punti facilmente individuabili.

10-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

LAVORATORI

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1) *

- Mascherine chirurgiche
- Utilizzo guanti monouso

LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

- Mascherina chirurgica
- Guanti monouso

In aggiunta solo se necessario: Occhiali di protezione/visiera e camice monouso.

È importante **un uso razionale delle mascherine e dei guanti** per evitare inutili sprechi di risorse preziose, pertanto per le mascherine esse si usano obbligatoriamente se non è possibile garantire la distanza minima di un metro tra lavoratori

*

Si fa tuttavia notare che è possibile l'uso di altri presidi secondo D.L. N° 18 del 17-03-2020

Mascherine Filtranti prive del marchio CE prodotte secondo l'art. 16 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18

Le Mascherine Filtranti per la collettività prive del marchio CE sono disciplinate dall'art. 16 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, la loro produzione è prevista fino al termine dello stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Le Mascherine Filtranti per uso collettivo sono descritte nella pagina del **Ministero della Salute**:

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p_dalministro&id=4361

Stralcio della pagina web del Ministero della Salute:

****Altri tipi di mascherine***

Ogni altra mascherina reperibile in commercio, diversa da quelle sopra elencate, non è un dispositivo medico né un dispositivo di protezione individuale; può essere prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. 18/2020, sotto la responsabilità del produttore che deve comunque garantire la sicurezza del prodotto (a titolo meramente esemplificativo: che i materiali utilizzati non sono noti per causare irritazione o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute, non sono altamente infiammabili, ecc.). Per queste mascherine non è prevista alcuna valutazione dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'INAIL.

Le mascherine in questione non possono essere utilizzate in ambiente ospedaliero o assistenziale in quanto non hanno i requisiti tecnici dei dispositivi medici e dei dispositivi di protezione individuale. Chi la indossa deve comunque rispettare le norme precauzionali sul distanziamento sociale e le altre introdotte per fronteggiare l'emergenza Covid-19."

Il Ministero della Salute ha emanato, inoltre, la Circolare del 18.03.2020 che prevede quanto segue:

Art. 16 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività)

Il successivo comma 2 stabilisce che "Al fine del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'inmissione in commercio".

La disposizione in parola consente a tutti gli individui presenti sul territorio nazionale, a cui è comunque richiesto di rispettare le disposizioni in tema di distanziamento sociale e le altre regole precauzionali introdotte in ragione dell'emergenza Covid-19, di utilizzare, a scopo precauzionale, mascherine filtranti che per la loro destinazione non si configurano né come DM né come DPI.

Resta inteso che tali mascherine non possono essere utilizzate durante il servizio dagli operatori sanitari né dagli altri lavoratori per i quali è prescritto l'uso di specifici dispositivi di sicurezza.

Sempre in relazione a detta fattispecie, si rammenta l'assoluta necessità che i produttori delle mascherine da ultimo citate garantiscano che le stesse non arrecano danni o determinino rischi aggiuntivi per gli utilizzatori secondo la destinazione d'uso prevista dai produttori.

A tali prodotti non si applicano le procedure valutative di cui all'art. 15 del D.L. 17 marzo 2020, n.

11-ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite, si appronteranno ulteriori corsi di formazione per lavoratori oltre quelli previsti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08, riguardanti la formazione Covid-19 e le modalità di comportamento a scuola.

Si ritiene inoltre opportuno far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=RY_mMfWCark avente ad oggetto vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a titolo meramente illustrativo.

Si invitano i lavoratori a prendere visione dei video INAIL appositamente predisposti, in parte a seguito riportati

https://www.youtube.com/watch?v=YxkAXjxb_YY

<https://www.youtube.com/watch?v=st8r0KDgE3s>

<https://www.youtube.com/watch?v=I4qkNpUKWQw>

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola funzionerà essenzialmente in DAD e facendo ricorso al lavoro agile

Si metteranno in essere le seguenti misure:

- una rimodulazione del lavoro;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare il lavoro agile per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza con opportune rotazioni

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il Dirigente Scolastico garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro **e delle pause**).

I Lavoratori sono invitati a prendere ulteriore visione del seguente documento INAIL sui rischi e la prevenzione nell'uso dei videoterminali: (<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/il-lavoro-al-videoterminale.html>).

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni ecc.

H- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, atrii ecc.).

Si invitano i dipendenti ad evitare contatti nelle zone comuni e a mantenere almeno un metro di distanza.

In prossimità dell'accesso è garantita la presenza di detergenti appositamente segnalati con la presenza delle indicazioni che ne illustrano il corretto uso.

I- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della scuola sono limitati al minimo indispensabile.

Le riunioni si terranno a distanza e laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

J- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Come già indicato, nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico, per tramite dell'ufficio personale, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, la scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Piemonte o dal Ministero della Salute.

La Regione Piemonte ha attivato il numero verde 800.19.20.20 dedicato alle richieste di carattere sanitario sul Coronavirus.

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Lavare le mani
- No assembramento
- Soccorsi
- Usare mascherine
- Usare guanti
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

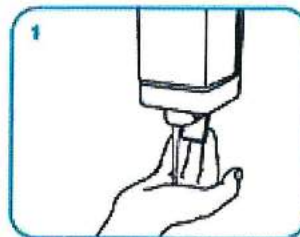
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



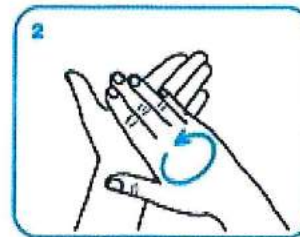
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



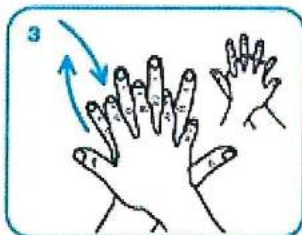
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



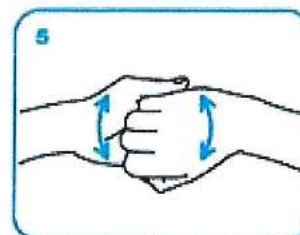
friziona le mani palmo contro palmo



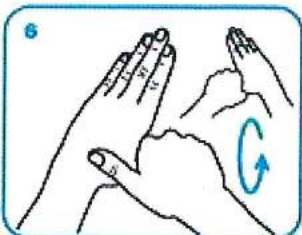
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



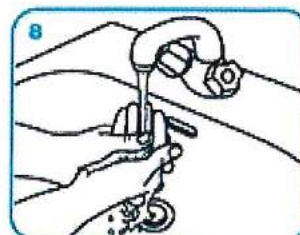
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



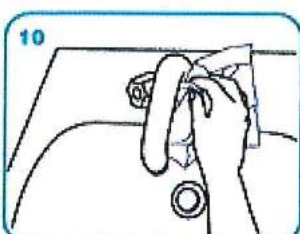
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



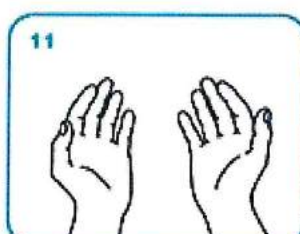
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

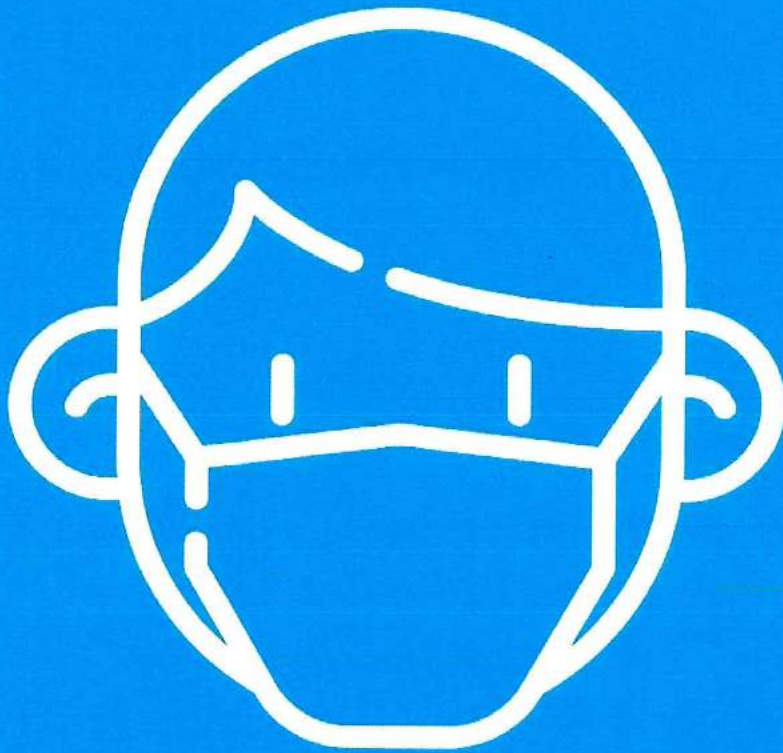
NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE GUANTI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO

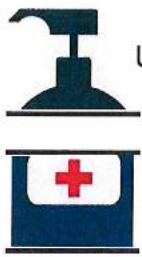


Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

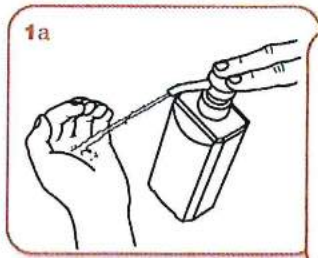


COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA

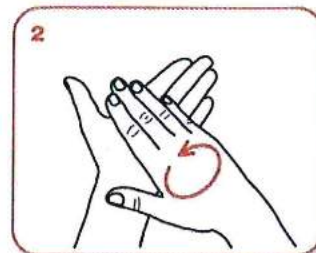
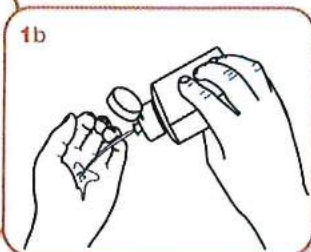


USALA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI.
LAVALE CON ACQUA E SAPONE
SOLTANTO SE VISIBILNENTE SPORCHE

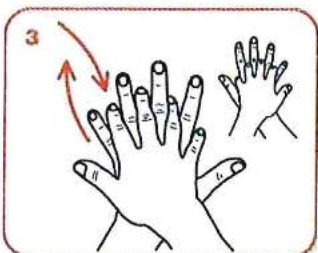
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



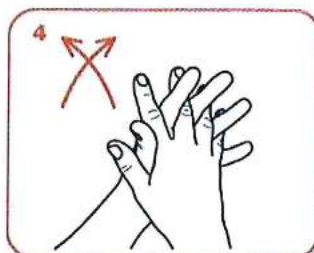
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



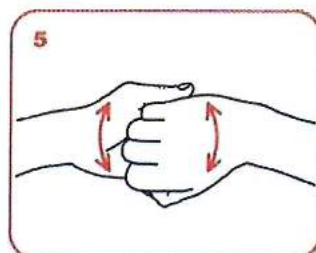
frizionare le mani palmo contro palmo



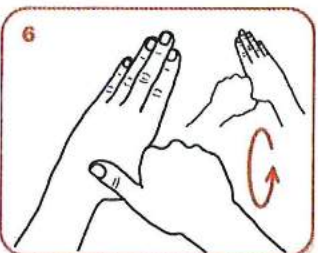
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



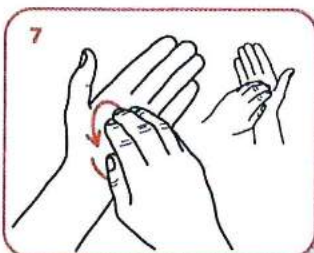
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



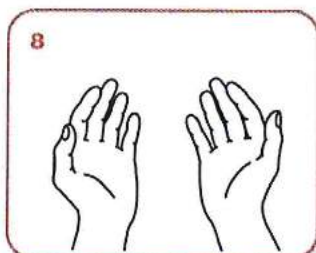
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE



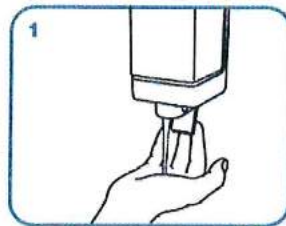
LAVALEMANI CON ACQUA E SAPONE
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



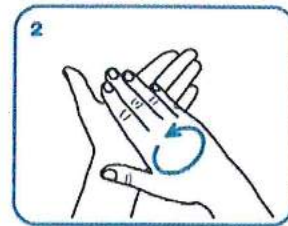
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



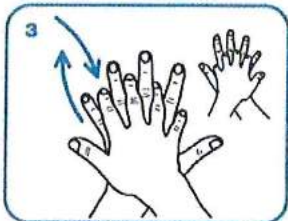
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



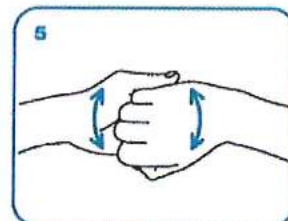
friziona le mani palmo
contro palmo



il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



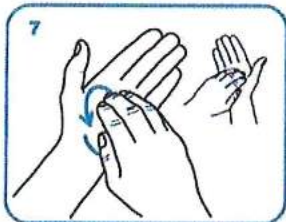
palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



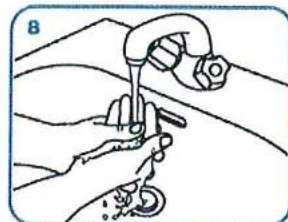
dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



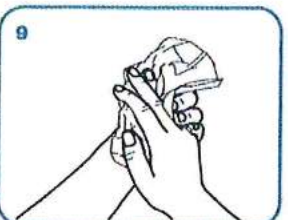
frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



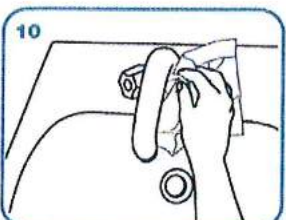
frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



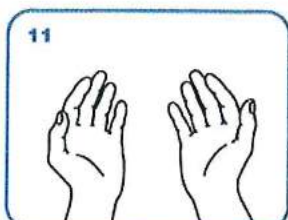
Risciacqua le mani
con l'acqua



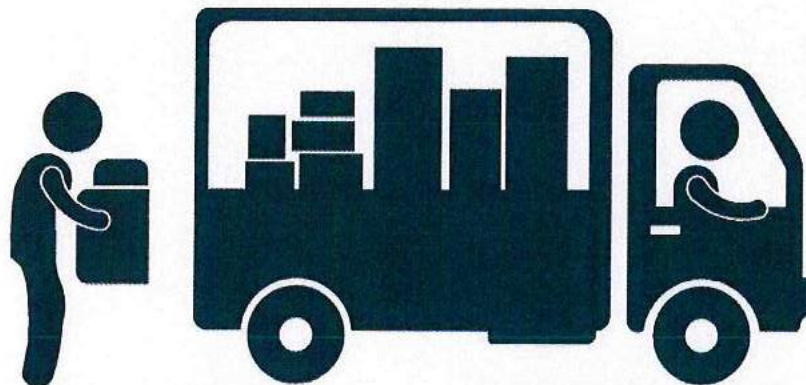
asciuga accuratamente con
una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere
il rubinetto



...una volta asciutte, le tue
mani sono sicure.



CORRIERI

NORME DURANTE IL CORONAVIRUS COVID-19

**Non è possibile entrare nell'edificio
Consegnare esternamente**

**Suonare e attendere l'arrivo
del personale addetto alla ricezione**

**Mantenere la distanza di 1 metro
dal personale di turno**

**Attendere le istruzioni
per la modalità di firma della bolla**

ALLEGATO 1

Procedure per la sanificazione ambientale

Sembra dimostrato che i coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%) per un tempo di contatto pari ad 1 minuto.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS CoV-2.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).

PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Il personale addetto alla pulizia deve essere formato e dotato dei seguenti DPI:

- Mascherina chirurgica caratteristiche:
- Camice/grembiule monouso
- Guanti monouso
- In casi specifici occhiali di protezione/visiera

FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE

Gli ambienti scolastici dovranno essere sanificati almeno una volta al giorno.

ATTREZZATURE PER LA SANIFICAZIONE

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP 9).

Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati).

Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata. I restanti rifiuti vanno smaltiti secondo le seguenti indicazioni:

REGOLE DA SEGUIRE - COVID-19



Fazzoletti di carta usati



Mascherine



Guanti

- 1** Vanno usati due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro. I sacchetti vanno chiusi ermeticamente con lacci o con nastro adesivo



N.1 Sacchetto

N.2 Sacchetto

N.3 Sacchetto

Tre sacchetti uno dentro l'altro

- 2** Chiusura ermetica



ALLEGATO 2

PROCEDURE DI VESTIZIONE SVESTITIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE

Si raccomandano le seguenti azioni, rispettando la sequenza di seguito indicata.

Come indossare la mascherina di tipo chirurgico

Qui di seguito trovi le istruzioni da seguire per indossare/rimuovere la mascherina:

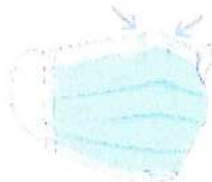
- Prima di indossare la mascherina, lava accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- Indossa la maschera facciale avendo cura che aderisca bene al volto coprendo bocca e naso
- Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa con gli appositi lacci stringendoli se necessario
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lava le mani
- Prima di rimuovere la mascherina lava accuratamente le mani
- Rimuovi la mascherina con cautela prendendola dai lacci o dalla parte interna senza toccare la parte anteriore e gettala immediatamente in un sacchetto chiuso
- Smaltisci il sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata
- Lava accuratamente le mani

INDOSSARE LA MASCHERINA

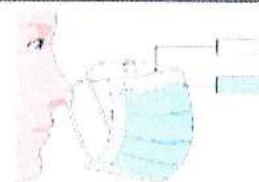
1. Lavati le mani accuratamente



2. Orienta la mascherina in maniera corretta



3. Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno



4. Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa



5. Sistema la mascherina sul naso e sotto il mento



RIMUOVERE LA MASCHERINA

1. Lavati le mani accuratamente



2. Rimuovi la mascherina con cautela e gettala in un sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata



3. Lavati nuovamente le mani





IO SONO UN GUANTO!

Posso essere fatto di diversi materiali, lattice, vinile, nitrile ed in questi giorni avrai sentito molto parlare di me.

POSSO ESSERE UTILE PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI COVID-19?

Certo, ma nella misura in cui mi utilizzi in maniera corretta; inoltre posso essere un buon "promemoria" per ricordarti di prestare attenzione all'igiene delle mani.

In particolare, **sono utile in alcuni contesti lavorativi**, ad esempio nei luoghi dove il personale manipola **alimenti** o esegue **lavori di pulizia** e sono indispensabili in **ambito ospedaliero** o di **assistenza ai malati** (*Ministero della Salute*).

SAPPI CHE, SE NON MI UTILIZZI BENE, POSSO TRASPORTARE IL VIRUS!

Se starnutisci o tossisci e ti copri la bocca con la mano che indossa il guanto, il virus attecchisce sulla superficie del guanto attraverso le goccioline di saliva microscopiche (droplets) emesse. Se poi tocchi oggetti quali maniglie, carrelli della spesa, cellulari, ecc. puoi veicolare il virus su queste superfici e trasmetterlo per contatto alle persone che toccheranno queste superfici dopo di te.

Starnutisci o tossisci quindi nella piega del gomito. Usa mascherine chirurgiche per limitare la diffusione attraverso droplets!



Se invece ti tocchi la faccia, gli occhi e la bocca con i guanti che hai già indossato rischi di contrarre il virus attraverso le tue mucose.

Se ti soffi il naso indossando dei guanti, ricordati di utilizzare un fazzoletto di carta e di gettarlo subito nei rifiuti, quindi cambia il guanto e lavati le mani.



RICORDA CHE PER SFILARE IL GUANTO CORRETTAMENTE, DEVI

AFFERRARE IL POLSINO DEL GUANTO OPPOSTO E RISVOLTARLO AL CONTRARIO SFILANDOLO

QUINDI TIENI IL GUANTO RIMOSSO CON LA MANO CHE ANCORA INDOSSA IL GUANTO, FAI SCORRERE LE DITA DELLA MANO NON GUANTATA SOTTO IL POLSINO, SFILA ANCHE QUESTO GUANTO RIVOLTANDOLO AL CONTRARIO E

NEL FRATTEMPO INCORPORA L'ALTRO GUANTO ALL'INTERNO.

GETTA VIA ENTRAMBI I GUANTI.

Datore di Lavoro

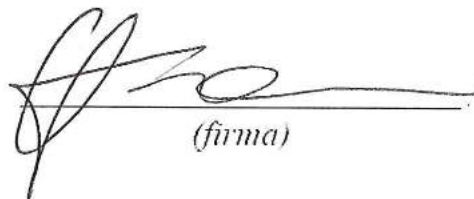
D. S. Prof.ssa Maria Lina La China



(firma)

RSPP

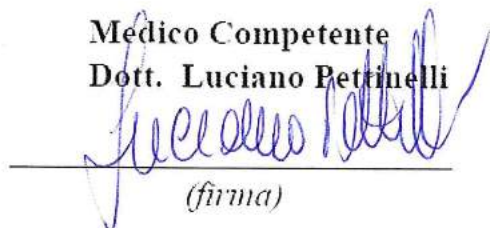
Prof. Giovanni Troiano



(firma)

Medico Competente

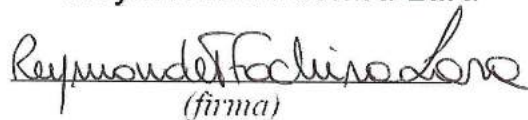
Dott. Luciano Pettinelli



(firma)

RLS

Reymondet Fochira Lara



(firma)

Firmato in data 28-05-2020